

Biometano, nuovo impianto per Acea Pinerolese

Accordo con Hysytech per struttura in funzione a marzo 2020. Intanto si lavora all'immissione in rete nel prossimo autunno

Dal prossimo autunno il biometano del **Polo Ecologico Acea** Pinerolese sarà immesso in rete. Nel frattempo la società sta lavorando al potenziamento e all'ampliamento della produzione.

Pochi giorni fa, infatti, è stato firmato un contratto con la società di ingegneria Hysytech per la realizzazione di un nuovo impianto di biometano, in grado di trattare fino a 1.500 Sm³/h (standard metri cubi per ora) di biogas, che entrerà in servizio a marzo del 2020.

La struttura sarà installata a Pinerolo e rappresenta, si legge in una nota, "il naturale proseguimento delle attività di sviluppo alle quali le due aziende si dedicano dal 2014, anno dell'inaugurazione, sempre al Polo Ecologico, della prima esecuzione tecnologica in Italia che produce biometano dal trattamento della frazione organica dei rifiuti". Il biometano del dispositivo oggi esistente è infatti prodotto con un processo di valorizzazione del biogas ottenuto dal trattamento anaerobico dei rifiuti organici.

Il nuovo impianto - si legge nel comunicato - sarà in grado di trasformare una maggiore quantità di biogas. Il biometano così ottenuto sarà destinato non solo ad abitazioni ed esercizi commerciali ma "soprattutto" ai distributori di carburante con vendita di Cng.

Grazie a queste operazioni, commenta l'a.d. e direttore generale di Acea Pinerolese Industriale **Francesco Carcioffo**, la società continua a rappresentare un "modello di sostenibilità in Italia sul fronte della valorizzazione dei rifiuti organici e creazione di valore" mentre Massimiliano Antonini managing director di Hysytech sottolinea come l'azienda sia "focalizzata sull'offrire una tecnologia in grado di produrre la stessa qualità di biometano al costo più sostenibile possibile".

